



Cooperativa sociale Tikvà
Economie territoriali inclusive

*Tikvà è una parola ebraica
che significa sia speranza che corda.
Perché nessuno si salva da solo.*

#bacomania: dal gelso alla matassa il ritorno della storica filiera della gelsibachicoltura a Como



*Abbiamo un obiettivo: iniziare il 2022 con una matassa di seta comasca a km 0 sul tavolo.
Vi raccontiamo come e perché.*

Un progetto, due ragioni

Ci sono due ragioni per spiegare la genesi di #bacomania. Una è alle nostre spalle.

Como deve alla seta la sua ricchezza, la sua cultura, il suo paesaggio. Lo deve da secoli, con le alterne fortune che il tempo porta con sé. Le parti più pregiate di questa lavorazione trovano in Como, oggi come sempre, qualità, innovazione ed eccellenza. I segmenti più prettamente agricoli connessi alla bachicoltura sono però pressoché scomparsi, a Como come nel resto d'Italia, in favore della produzione di importazione.

Eppure la gelsibachicoltura è parte del nostro territorio. I gelsi sono ancora numerosi (e spesso misconosciuti) nei campi vicino alla città. Ci sono ancora appassionati che allevano in casa qualche esemplare di baco da seta. Ma, soprattutto, è sufficiente evocare la bachicoltura per risvegliare memorie familiari: i *bigatt* fanno parte della storia e delle radici collettive della nostra comunità, e sono radici fragili di cui dobbiamo salvare la memoria imparando dagli ultimi testimoni che ancora possono insegnare tecniche e culture.

C'è però un'altra ragione per questo progetto, e riguarda il futuro. In tutta Italia stanno ri-nascendo piccole esperienze di gelsibachicoltura, a volte estremamente artigianali altre volte connotate da un'aspettativa di sviluppo quasi industriale. E' il segno di una rinnovata attenzione che anche a Como sta muovendo i primi passi. Come in molti altri contesti, anche nel nostro territorio la filiera sta rinascendo con forti innesti di economia sociale: cura di gelsi e bachi con inserimento al lavoro di persone disabili, coinvolgimento di scuole superiori e di design nella messa a punto delle tecniche e dei prodotti, commercializzazione degli stessi anche nei luoghi della cultura (ad esempio il Museo della Seta, ma non solo).

Riteniamo che, nella Città della seta, la filiera debba ristabilirsi nei suoi processi per poi mostrarsi nella sua varietà e ricchezza di prodotti (alimentari, cosmetici, oggettistica, filati).

Un progetto per rinascere: le tappe e i risultati

Se il punto di mira è la rivitalizzazione della filiera della gelsibachicoltura a Como entro il 2022, secondo principi di sostenibilità ecologica, sociale ed economica, questi sono i passaggi intermedi che ci siamo prefissati:

- Gestione di due ettari di gelseto sia da foglia che da mora secondo i principi dell'agroecologia e dell'economia circolare;
- Allevamento di bachi con il coinvolgimento di persone fragili/vulnerabili per 6 mesi all'anno (1 telaino -20.000 bachi- nel 2020, 2 dal 2021)
- Costruzione di un polo di lavorazione della seta: dall'essicatura del bozzolo alla filatura. Il polo è pensato come un piccolo hub/incubatore aperto alla cittadinanza, alle imprese e alle istituzioni, che metta tecnologie e competenze a disposizione di progettualità diffusa. Saranno disponibili macchinari per il cucito, la tessitura e la tintura; ma al centro della struttura sarà una tecnologia unica nel suo genere, in fase di brevettazione : un set di macchinari per la trattura, la torcitura e la filatura in formato 'da tavolo', realizzati da una startup laziale (TecnoSeta srl) già aderente al progetto. Si tratta di avere per la prima volta a disposizione macchinari di lavorazione dei bozzoli su scala artigianale, con tecnologie che stanno affinando la qualità della lavorazione anche con l'appoggio di aziende locali. In questa prospettiva sarebbe interessante riqualificare luoghi già connessi alla filiera (capannone di Cassina Rizzardi? Spazi adiacenti il Museo della seta – Cento tessile?)
- Costruzione di una rete di collaboratori di filiera: dalle imprese agricole alle scuole di settore, dalle imprese tessili agli istituti di design, dagli artigiani ai cuochi. L'obiettivo è integrare una filiera che sappia estrarre valore da ogni singolo passaggio e lo faccia attingendo competenze e distribuendo vantaggi in modo diffuso nella comunità;
- Indirizzare la filiera della gelsi-bachi-coltura verso un'agricoltura multifunzionale che consente di diversificare i prodotti di filiera (marmellate, tisane, oggettistica, prodotti tessili ecc....) dal 2018, almeno un prodotto nuovo ogni anno, e consolidamento del mercato dei precedenti se efficaci), di salvaguardare l'ambientale e tutelare la biodiversità (no agricoltura intensiva), di garantire la sicurezza alimentare (agroecologia), l'inclusione lavorativa e la sostenibilità economica (economia circolare). Arrivare con un primo prodotto in seta 100% comasca nel 2022.

Lo stato attuale del progetto

#Bacomania a Como ha già un po' di strada alle spalle. Dal punto di vista agroalimentare:

- Abbiamo in comodato un gelseto inselvaticato di 0,7 ettari a Cassina Rizzardi e una promessa di donazione per sistemarlo e piantumare una nuova area
- Abbiamo una piccola produzione di alcune migliaia di bozzoli gestita in modo reticolare da diversi allevatori
- Abbiamo avviato già lo scorso anno una produzione di marmellata di gelso locale confezionata per la vendita
- Da quest'anno produciamo tisana di gelso e altre erbe officinali locali confezionata per la vendita (in lavorazione la ricetta originale per #bacomania)
- Da quest'anno produciamo oggettistica con bozzoli comaschi (in prototipazione)

Dal punto di vista sociale e culturale:

- Collaboriamo stabilmente e abbiamo sviluppato progetti comuni con due cooperative sociali per disabili, a Guanzate e Tremezzo e con una impresa sociale che inserisce al lavoro migranti, tutte con attività agricole già in corso e impegnate nello sviluppo del progetto

- Abbiamo gestito oltre 200 laboratori sulla filiera realizzati in scuole, centri di aggregazione, oratori, case di riposo,... ed abbiamo una proposta di laboratori a tema per tutte le età, ricca e apprezzata
- Abbiamo organizzato un ciclo di eventi piuttosto variegato (dalla moda alla cucina, dalle tecnologie al giardinaggio, dalla storia al gioco) per il lancio del marchio #bacomania, promosso nel maggio 2019 a Como con positivi riscontri di pubblico e co-promossa con imprese e istituzioni (cfr allegato);
- Abbiamo una collaborazione costante con il Museo della Seta e con altre associazioni culturali, formative e imprenditoriali della città
- Gestiamo una pagina Facebook (#bacomania) che conta 400 follower attivi ogni settimana.
- Siamo promotori di una rete nazionale di gelsibachicoltori che ha una ventina di aderenti dalle Marche al Trentino

Cooperativa sociale Tikvà: il soggetto capofila

#bacomania è un progetto promosso da Tikvà – Economie Territoriali Inclusive, cooperativa sociale nata a Como nel settembre 2018.

La cooperativa ha nella sua mission la costruzione di reti e collaborazioni per lo sviluppo locale e la valorizzazione del territorio con lo scopo di costruire inclusione sociale. Ha al suo attivo alcuni progetti di animazione digitale e culturale e la valorizzazione di spazi e giardini urbani.

Per saperne di più www.tikvacoop.it